

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 12 del D.Lgs. n. 38/2000 ha introdotto nella legislazione riguardante l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro l'"infortunio in itinere", già precedentemente riconosciuto sulla base di interpretazioni giurisprudenziali;
- è tutelato l'infortunio, subito dal lavoratore assicurato, nel normale percorso dalla dimora abituale al lavoro e ritorno, sia che avvenga a piedi sia con mezzi pubblici;
- per quanto riguarda il mezzo privato, invece, l'uso deve essere "necessitato" (non esistono mezzi pubblici, non coprono l'intero tragitto o gli orari non coincidono con quelli di lavoro, ecc.);

Atteso che:

- l'uso della bicicletta per andare al lavoro è socialmente utile e meritevole, poiché migliora l'ambiente e contribuisce a diminuire il traffico;
- l'uso della bicicletta può essere "necessitato" da motivi personali ed economici importanti: il lavoratore risparmia l'abbonamento al mezzo pubblico e le spese connesse all'utilizzo dell'automobile, in molti tragitti è più veloce del mezzo pubblico ed inoltre contribuisce a rendere meno affollato il servizio;

Considerato che:

- la FIAB – Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus (associazione riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente quale associazione nazionale di protezione ambientale con Decreto Ministeriale del 28 maggio 2004, e dal Ministero Lavori Pubblici con Decreto Ministeriale del 21.03.01 quale associazione di comprovata esperienza nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale), ha promosso una petizione per riconoscere la tutela a chi sceglie la bicicletta per andare al lavoro, attraverso una "proposta di legge per il riconoscimento dell'infortunio in itinere";
- nell'ambito delle politiche di questa Amministrazione in favore della Mobilità Sostenibile rientra anche l'incentivazione dell'utilizzo della bicicletta e che pertanto sia necessario attivare provvedimenti che ne favoriscano e ne tutelino l'uso;

Ritenuto pertanto opportuno aderire ufficialmente alla petizione promossa dall'Associazione FIAB, che propone di integrare l'art. 12 del D.Lgs. 38/23.02.2000, dopo la frase "L'assicurazione opera anche nel caso di utilizzo del mezzo di trasporto privato, purché necessitato" con quanto segue: "L'uso della bicicletta è comunque coperto da assicurazione, anche nel caso di percorsi brevi o di possibile utilizzo del mezzo pubblico";

Visto il D.Lgs. 23.02.2000 n. 38;

Visto l'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00;

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

1. di aderire ufficialmente alla petizione promossa dall'Associazione FIAB, che propone di integrare l'art. 12 del D.Lgs. 38/23.02.2000, dopo la frase "L'assicurazione opera anche nel caso di utilizzo del mezzo di trasporto privato, purchè necessitato" con quanto segue: "L'uso della bicicletta è comunque coperto da assicurazione, anche nel caso di percorsi brevi o di possibile utilizzo del mezzo pubblico";
2. di trasmettere la presente deliberazione all'Associazione FIAB Onlus e darne informazione attraverso specifici comunicati stampa.
3. di trasmettere la presente deliberazione ai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati

Allegato: testo della petizione

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4[^] del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE